



Cronaca - Criminalità, Comandante Carabinieri Luzi: "Attenzione al narcotraffico e al riciclaggio dei ricavi".

Roma - 13 apr 2021 (Prima Pagina News) L' allarme lanciato dall' Arma.

La pandemia ha rafforzato le attività delle reti criminali in Europa, a lanciare l'allarme l'ultimo rapporto dell'Europol, l'agenzia europea di contrasto al crimine. L'agenzia prende in considerazione diversi comparti, ma è la droga a confermarsi al primo posto per giro d'affari. Il commercio di stupefacenti rappresenta infatti il principale giro d'affari per il 40% delle reti criminali nell'Unione europea. Nei giorni scorsi infatti il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Teo Luzi, durante un'intervento in streaming a un convegno organizzato dell'Università Luiss aveva sottolineato "una moderata preoccupazione" per il possibile riciclaggio dei proventi illeciti delle organizzazioni criminali. "In un momento critico per l'economia e la società colpite dalla pandemia chi ha una grande liquidità da investire da qualche parte dovrà pur metterla". Il Generale Luzi ha spiegato agli studenti che l'organizzazione made in Italy più potente è la 'ndrangheta che "da sola dalla provincia di Reggio Calabria controlla il 40 per cento del narcotraffico di cocaina in Europa". Il ricavo economico del traffico di cocaina è immenso, ha spiegato Luzi. Raggiunto sempre in questi giorni l'accordo Ue sulla super Procura Europea.

di Tiziana Benini Martedì 13 Aprile 2021